



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE**

prot. n. 815/17/S.G.

Roma, 6 novembre 2017

OGGETTO: CONCORSO INTERNO PER 3286 POSTI DI VICE SOVRINTEDENTE – SI REGISTRANO ANCORA OSTACOLI - SERVE UNO SLITTAMENTO DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE, ALTRIMENTI NON ESITEREMO A SOSTENERE I DIRITTI DEI NOSTRI ISCRITTI NELLE SEDI COMPETENTI

**AL MINISTERO DELL'INTERNO
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
DELLA P.S.**

Ufficio per le Relazioni Sindacali

R O M A

Duole registrare ancora delle criticità, anche di carattere pratico, che rappresentano un inopinato ostacolo per il personale che volesse partecipare al concorso interno – per titoli - per 3286 posti per Vice Sovrintendente pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario numero 1/30 bis del 30 ottobre 2017.

Oltre al ritardo, appena sanato, dell'aggiornamento dei ruoli, senza il quale sarebbe stato impossibile per gli interessati calcolare la posizione che gli consentisse o meno di partecipare al concorso per le diverse annualità, oltre a più di qualche “malumore” per la valutazione di titoli che ancora lascia spazio a sperequazioni e “vantaggi”, oltre alle numerosissime segnalazioni di fogli matricolari non aggiornati che di fatto renderanno difficoltoso per moltissimi colleghi il riconoscimento di titoli, si segnala anche come numerosi operatori non possano accedere né alle rispettive caselle di posta elettronica corporate né al portale “Doppiavela”, quindi sono messi nell'impossibilità di accedere al sistema di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Che vi fosse questo problema – da tempo molto tempo evidenziato - era ben noto ai competenti settori del Dipartimento, eppure si è semplicisticamente finto che non esistesse e così si è proceduto, ancor prima di sanare queste criticità, prevedendo procedure esclusive e tempi così ristretti che, ad oggi, molti temono di restare esclusi dal concorso a causa di quei problemi tecnici.

E' evidente come questo causerebbe una invalidazione del concorso, ennesimo esito infausto che certo nessuno auspica.

Quindi, piuttosto che correre "ciecamente" verso un muro contro il quale l'impatto sarebbe inevitabile, si ritiene che i termini entro i quali presentare l'istanza debbano slittare per consentire a tutti gli aventi diritto di essere messi nelle condizioni di poter partecipare.

Se così non avvenisse e si dovesse registrare la lesione del diritto di personale rappresentato da questa organizzazione, non potremo esimersi dal ricorrere nelle sedi giudiziarie.

Si resta, quindi, nell'attesa di una tempestiva risoluzione alla problematica posta e si porgono distinti saluti.

**Il Segretario Generale Nazionale f.f.
Stefano SPAGNOLI**

f.to in originale agli atti di questo ufficio